Zeitschrift: Rapporto di gestione / Ferrovie federali svizzere

Herausgeber: Ferrovie federali svizzere

Band: - (2003)

Rubrik: Cassa pensioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Cassa pensioni: la situazione è leggermente migliorata.

Grazie all'evoluzione subìta dai mercati dei capitali, la Cassa pensioni FFS ha potuto rimettersi un poco in sesto. Il grado di copertura è salito all'84,9%. Siamo comunque ben lungi dal suo completo risanamento. Sono necessari ulteriori provvedimenti.

Nel 2003, la Cassa pensioni delle FFS ha denotato un'eccedenza di 346 mio di CHF, potendo così ridurre il disavanzo a 2,331 mia di CHF. Il grado di copertura conforme all'Ordinanza 2 sulla Legge federale concernente la previdenza professionale (OPP2) è aumentato dall'83,2%¹ dell'anno 2002 all'84,9% per il 2003. Il capitale di copertura ammonta complessivamente a 13,783 mia di CHF di cui 8,991 (65,2%) spettano alle 30 000 persone pensionate, mentre alle poco più di 28 000 persone attive, assicurate, vanno i rimanenti 4,792 mia di CHF.

Buona prestazione. Affinché la fondazione di diritto privato costituita il 1° gennaio 1999 quale Cassa pensioni FFS possa chiudere i suoi conti in pareggio, ha bisogno che il capitale di copertura le frutti un reddito del 4,6%. Per il capitale effettivamente disponibile in media nel 2003, è necessario un apporto di circa il 5,5%. La ripresa dei mercati azionari, avviatasi a metà marzo del 2003, i tassi d'interesse lievitati solo leggermente, e un Euro nel frattempo rafforzatosi, hanno consentito di conseguire il 7,55%. Il dollaro, decisamemte più basso, e in parte garantito, ha impedito di avere un risultato ancora migliore. Nel 2003 la quota di azioni, di poco ridotta, era del 26%. Con la vendita di obbligazioni a causa del prospettato aumento degli interessi, la liquidità venne aumentata a più di 1 mia di CHF. Non ci sono state e non

esistono riserve per fluttuazioni, cosicché oscillazioni dei mercati dei capitali influiscono direttamente sulla situazione finanziaria.

Allo scopo di finanziare, per il 1° gennaio 2003, la compensazione del rincaro dell'1% per i 28 500 cosiddetti vecchi pensionati, le FFS hanno versato alla Cassa pensioni 84,3 mio di CHF. Sono considerate vecchi pensionati, le persone poste in quiescenza quando ancora le FFS erano una regia federale, o il cui diritto ad usufruire della cassa pensioni è cominciato prima del 1° gennaio 2001. Dovendo essere trattate alla stessa stregua delle persone al beneficio di una pensione versata dalla Confederazione, esse sono sottoposte a norme sulle quali il Consiglio di fondazione della Cassa pensioni FFS non può influire. Il tasso di compensazione del rincaro viene stabilito ogni anno dal Consiglio federale.

¹ Nel rapporto di gestione 2002, il grado di copertura della Cassa pensioni è stato espresso con l'80,5%. Il fatto di dichiarare ora che era dell'83,2% è dovuto a un nuovo metodo di calcolo. In virtù delle norme rilasciate dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) dal 2003 le obbligazioni non saranno più computate al valore nominale, bensì al valore di mercato.

Pacchetto di misure attuato. Per eliminare con le proprie forze l'insufficiente copertura per i settori «assicurati attivi» e «nuovi beneficiari di una pensione a partire dal 2 gennaio 2001», il consiglio di fondazione della Cassa pensioni ha risolto di attivare varie misure di risanamento. Una gran parte di codesti provvedimenti è già stata attuata.

- Dal 2003, le aziende collegate alla Cassa pensioni FFS assumono i costi supplementari per l'invalidità professionale.
- Dal 1º luglio 2003 viene riscosso sia dagli assicurati, sia dal datore di lavoro, nel piano di prestazioni e nel piano dei capitali, un contributo di risanamento dell'1,5% del guadagno assicurato.
- Dal 1º luglio 2003 gli interessi fruttati dagli averi di vecchiaia nel piano dei capitali passa dal 4% al 3,25%.
- Dal 1º luglio 2004 la quota di rimborso della pensione transitoria versata in caso di pensionamento anticipato passerà dal 50% al 65%. A partire dal 1º.1.2005, con un altro aumento, arriverà all'80%.

A media scadenza, le misure poste in essere miglioreranno ogni anno il grado di copertura di circa 68 mio di CHF. I provvedimenti attuati nel 2003 hanno già consentito di migliorarlo pressappoco di 20 mio di CHF. Esse sono conformi ai principi dellla parità di trattamento, della conformità al diritto e ai piani.

Per il finanziamento delle Cassa pensioni sinora attuato, vanno considerati i fatti seguenti: giusta il modo di finanziamento pattuito con la Confederazione all'atto della creazione della Cassa pensioni FFS, le FFS sono tenute a corrispondere alla Confederazione gli interessi per il finanziamento di 5,1 mia di CHF a suo tempo stabilito. Questa convenzione scadrà a metà del 2004; gli interessi che le FFS avranno versato alla Confederazione ammonteranno complessivamente a 214,7 mio di CHF.

La Confederazione ha inoltre scaglionato (dal 1999 al 2001) il finanziamento della Cassa pensioni FFS, la quale è così stata privata di redditi sui capitali per un ammontare di 411,8 mio di CHF, assunti dalle FFS. Gli oneri finanziari di cui le FFS si sono complessivamente fatte carico assommano dunque a 626,5 mio di CHF.

Il finanziamento della Cassa pensioni promosso dalla Confederazione in virtù dell'art. 4 della LFFS aveva come supporto i dati disponibilli alla fine del 1997, riguardanti l'allora Cassa pensioni e di soccorso delle FFS. Non furono considerati il cambiamento della base

Nel 2003, la Cassa pensioni delle FFS ha denotato un'eccedenza di 346 mio di CHF, potendo così ridurre il disavanzo a 2,331 mia di CHF. Il grado di copertura conforme all'Ordinanza 2 sulla Legge federale concernente la previdenza professionale (OPP2) aumenta dall'83,2% dell'anno 2002 all'84,9% per il 2003. Il capitale di copertura ammonta complessivamente a 13,783 mia di CHF di cui 8,991 (65,2%) spettano alle 30 000 persone pensionate, mentre alle poco più di 28 000 persone attive, assicurate, vanno i rimanenti 4,792 mia di CHF.

applicata ai metodi per calcolare l'EVK90 (292 mio di CHF) e i diritti delle donne appartenenti alla generazione entrata nel 1988 (32 mio di CHF). Inoltre le FFS si sono accollate l'ammanco risultato nel 1998, ovvero 118,3 mio di CHF.

Ricercare soluzioni con la Confederazione. Contrariamente alle persone cosiddette attive, quelle al beneficio della pensione non possono essere chiamate a contribuire al risanamento della Cassa pensioni FFS né oggi, né dopo l'oramai imminente revisione della legge. Il vuoto di copertura non può però essere rimosso dai soli datori di lavoro e dagli assicurati attivi coinvolti nel processo di risanamento. Ecco perché le FFS e il Consiglio di fondazione cercano soluzioni, insieme con la Confederazione. Nell'estate/autunno del 2004 ci si dovrà aspettare che un messaggio venga rivolto al Parlamento. La Confederazione ha già significato la sua disponibilità a dare il proprio sostegno, legata all'obbligo di cambiare sistema, passando dall'attuale cassa con primato delle prestazioni a una che privilegi il primato dei contributi. Il Consiglio di fondazione ha dato il via ai preparativi. L'armonizzazione con le Casse pensioni della Posta e della Confederazione («Publica») è garantita.